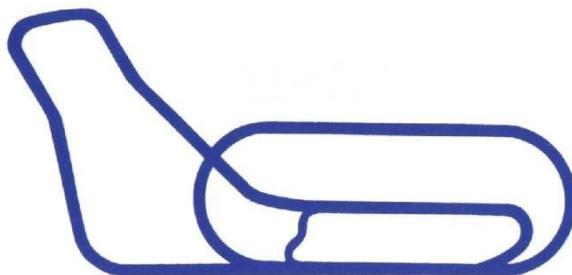


Norme di riferimento:

Procedura redatta ai sensi del D.lgs. 81/08 - DPCM 2/03/2021 e s.m.i.

Titolo elaborato:



PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID - 19

Redazione a cura del:

Servizio di Prevenzione e Protezione
Comitato Covid-19

Verifica ed Approvazione:

Servizio di Prevenzione e Protezione
Comitato Covid-19

Consulenza:

EcoGeo S.r.l.
Via Paradigna 21/A - 43122 Parma (PR)

Data	Ed.	Rev	Descrizione
27/04/2020	01	00	Prima Stesura
30/04/2020	02	01	A cura del costituendo Comitato di controllo
15/05/2020	03	01	Aggiornamento UA
08/06/2020	04	00	Integrazione promotori-clienti
29/06/2020	04	01	Aggiornamento PB
01/08/2020	04	02	Aggiornamento organigramma
13/10/2020	04	03	Aggiornamento nuovo DPCM
05/11/2020	04	04	Aggiornamento nuovo DPCM
07/04/2021	04	05	Aggiornamento minorenni e pernottamenti notturni
14/04/2021	05	01	Aggiornamento protocollo ambienti lavoro 6.4.2021
28/09/2021	06	01	Aggiornamento ultimi DL

Protocollo gestione Covid-19	Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
	Sicurezza	Comitato Covid-19	Comitato Covid-19	AZ

INDICE

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. NORMATIVA	3
4. RESPONSABILITÀ	3
5. MODALITÀ OPERATIVE	4
5.1 ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO	4
5.2 FASE INIZIALE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	5
5.3 FASE DI ATTIVITÀ LAVORATIVA	5
5.4 PAUSE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	6
5.5 FASE FINALE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	7
5.6 FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO	7
5.7 GESTIONE DEI LOCALI	7
5.8 PULIZIA DEI LOCALI	7
5.9 ACCESSO DI FORNITORI E VISITATORI	8
5.10 MANUTENZIONI	8
6. MODALITÀ OPERATIVE	10
6.1 INFORMAZIONE	10
6.2 MODALITÀ DI ACCESSO	10
6.3 ZONE CONSENTITE E NON	11
6.4 CONTROLLO DELLE TEMPERATURE	12
6.5 USCITA DALL'IMPIANTO	12
6.6 BUONE PRATICHE DI IGIENE E COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI	12
6.7 BUONE PRATICHE DI IGIENE E COMPORTAMENTO DEI TEAM	13
6.8 ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	14
6.9 BAGNI E SERVIZI IGIENICI	14
6.10 ZONE RISTORO	15
6.11 BOX	16
6.12 PISTA	17
6.13 PADDOCK	17
6.14 TRASPORTI E CONSEGNE	18
6.15 COMMERCIO AL DETTAGLIO	18
6.16 GESTIONE DI EVENTUALE CASO COVID	19

1. SCOPO

Lo scopo del protocollo operativo è quello di evitare possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori interessati, tramite la formazione mirata sulle corrette modalità operative per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il protocollo operativo si applica a tutte le attività lavorative svolte, sia relative ai propri lavoratori che ai soggetti esterni eventualmente presenti in azienda. Vengono esaminate tutte le fasi, dall'accesso in azienda fino al termine della giornata lavorativa, e vengono definite le modalità di gestione sotto il profilo igienico-sanitario, nonché della corretta gestione dei locali e degli impianti.

Il processo di applicazione include un aggiornamento costante del protocollo operativo, in relazione a quanto possa emergere dall'attività di prevenzione, vigilanza e sorveglianza sanitaria; inoltre, prevede l'erogazione dell'informazione al primo ingresso del personale in azienda, dal 4 maggio 2020 e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, con rinnovo periodico se necessario.

3. NORMATIVA

- D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- DPCM 2 marzo 2021, Decreto Legge 13 marzo 2021, n. 30 e Decreto Legge 1° aprile 2021, n.44 hanno disposto l'applicazione di misure restrittive per il contenimento del contagio da COVID-19.
- "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 /COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021.
- Successive modifiche ed integrazioni

4. RESPONSABILITÀ

Il Datore di Lavoro e il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione sono responsabili della corretta attuazione del protocollo operativo.

I lavoratori sono tenuti ad attenersi a quanto indicato nel presente protocollo operativo, consultando eventualmente il Comitato e/o i preposti e/o i Dirigenti, qualora le cautele o le misure di prevenzione non possano essere applicate per problemi particolari. L'inosservanza delle suddette disposizioni potrà dar luogo ad un intervento disciplinare.

Sono inoltre tenuti al rispetto del presente protocollo tutti i visitatori, fruitori, e clienti dell'autodromo.

SEZIONE 1 – LAVORATORI, FORNITORI, APPALTATORI

5. MODALITÀ OPERATIVE

5.1 Accesso al luogo di lavoro

- Prima di accedere tutti i lavoratori verranno informati delle procedure messe in atto dall'Azienda e di quelle che dovranno essere osservate in modo scrupoloso e puntuale da ciascuno con profondo senso di responsabilità;
- Il personale prima dell'accesso al sito "Autodromo" deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del datore di lavoro o suo delegato. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al sito "Autodromo".
- Dal 15 ottobre 2021 e sino a nuovo aggiornamento il personale, prima dell'accesso al sito "Autodromo", deve mostrare l'EU Digital Covid Certificate. La verifica dello stesso sarà svolta da parte del Datore di Lavoro e/o suo delegato secondo le direttive del DL del 21-9-202 (per maggiori informazioni vedere allegato "Guida_verifica_green_pass_con_App"). Non è prevista la registrazione dei risultati dell'EUDCC.
- Chi accede abusivamente ai luoghi di lavoro senza disporre di Green Pass viola il D.Lgs. n. 127/2021 ed è quindi soggetto a sanzione amministrativa e a sanzioni disciplinari, in conformità al Contratto Nazionale di Lavoro vigente, e alla Legge n. 300/1970;
- Chi comunica preventivamente la mancanza di Certificazione Verde e non accede abusivamente viene considerato assente ingiustificato, non percepisce lo stipendio, ma conserva il posto di lavoro e non è soggetto a sanzioni disciplinari;
- Il personale che ha conoscenza di essere entrato in contatto con persone positive al COVID-19 o con sintomatologia presunta tale, ammalate o con altre situazioni di possibile rischio o proveniente da un paese fra quelli indicati "a rischio" dall'OMS prima dell'accesso al sito "Autodromo" devono contattare il medico e/o ATS di riferimento, nonché il medico competente a mezzo email, avvisando anche il datore di lavoro o suo delegato ed il Covid Manager. L'accesso al sito potrà avvenire solo con autorizzazione del medico competente, una volta verificate le circostanze di sicurezza sanitaria.
- La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 e successive modifiche ed integrazioni). I lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.
- L'accesso alle strutture aziendali deve avvenire previa sanificazione con disinfettante alcolico delle mani, tramite i dispenser collocati in corrispondenza di tutti gli ingressi, e solo dopo aver indossato la mascherina chirurgica o dispositivi di protezione individuale di livello superiore (obbligatoria anche nelle aree all'aperto);
- L'accesso a tutti i locali deve avvenire nel rispetto del mantenimento della distanza minima di 1 metro e degli affollamenti massimi indicati.

- L'accesso all'interno degli spogliatoi deve avvenire nel rispetto del numero massimo di persone contemporaneamente consentite, come stabilito dall'azienda e indicato in corrispondenza degli ingressi dei rispettivi locali; occorre mantenere la distanza minima di 1 m dalle altre persone, e trattenersi il tempo minimo indispensabile per il cambio abiti, e consentire a tutti di entrare in tempi accettabili. Data la dimensione degli spogliatoi, potrà accedere allo spogliatoio solo una persona per volta.

5.2 Fase iniziale dell'attività lavorativa

- L'Azienda garantisce l'applicazione di un protocollo di pulizia e igienizzazione di tutti i locali;
- Il lavoratore è comunque tenuto a pulire e igienizzare la propria postazione di lavoro, in particolare ad ogni ripresa delle attività, e ogni qualvolta lo ritenga necessario;

5.3 Fase di attività lavorativa

- L'azienda prevede il massimo utilizzo, ove possibile, della modalità di lavoro agile o da remoto, ai sensi dell'articolo 90 (Lavoro agile) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché di quanto previsto dai protocolli 12 e 13 allegati al citato DPCM 2 marzo 2021;
- Sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le "mascherine chirurgiche" di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il cui uso è disciplinato dall'articolo 5-bis del medesimo decreto-legge. Pertanto, in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore. Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021.
- L'uso della mascherina chirurgica è obbligatorio in ogni momento della giornata, presso le proprie postazioni di lavoro assegnate, nelle sale riunioni, nelle situazioni di transito o stazionamento nei pressi delle postazioni altrui e/o negli spazi comuni ed anche all'aperto.
- L'azienda ha messo a disposizione mascherine chirurgiche per i lavoratori, nella quantità di una al giorno con indicazione della data di consegna per poterne valutare la reale efficienza. Sono disponibili anche le mascherine FFP2 da utilizzare in casi specifici indicati dal medico competente.
- L'azienda, per i lavoratori in produzione, ha individuato postazioni di lavoro sufficientemente distanziate;
- Se sono utilizzate macchine o attrezzature condivise, le stesse devono essere igienizzate dall'operatore sia prima sia dopo l'uso.
- Sono predisposti in punti sparsi dei cestini dedicati e segnalati per la raccolta delle mascherine e guanti utilizzati.
- Le sale riunioni a carattere transitorio segneranno la capienza massima di persone della stessa.
- Il controllo della temperatura corporea da parte del datore di lavoro o suo delegato deve essere altresì attuato anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID - 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito

l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (infermeria tunnel) e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

- L'azienda, in caso di necessità, potrà provvedere a suddividere il personale aziendale in 2 o più gruppi distinti per ridurre la probabilità di contagio ed il successivo isolamento della totalità dei dipendenti. Qualora questa fase diventasse operativa, è richiesto a tutti i lavoratori di evitare qualsiasi contatto con i colleghi dell'altro gruppo. Potranno inoltre stabilirsi dei turni di presenza diversi, con rotazione settimanale o giornaliera, valutando l'utilizzo alternativo dello smart working quale strumento ordinario di espletamento delle prestazioni di lavoro cd. differibili.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina chirurgica o dispositivi di protezione individuale di livello superiore e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.
- Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente. Sono consentiti in presenza la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell'azienda stessa, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di protezione civile, salute e sicurezza, i corsi di formazione individuali e quelli che necessitano di attività di laboratorio, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL. E' comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile e da remoto.

5.4 Pause dall'attività lavorativa

- La pausa fisiologica dalla prestazione di lavoro presso l'area ristoro è consentita per non più di due persone contemporanee, nel rispetto della distanza minima tra le persone di 1 metro;
- Sono vietati gli assembramenti di persone; e si ricorda che è vietato fumare all'interno dell'area aziendale;
- Nel caso si utilizzino macchine erogatrici, distributori di bevande, forni a microonde o qualsiasi strumento comune, ~~questi~~ questi devono essere puliti dall'utilizzatore nelle parti di interazione;
- L'uso della sala ristoro è consentito ad un numero massimo temporaneo di 8 persone (indicato anche sul cartello esposto) sempre nel rispetto della distanza di almeno 1 m;
- L'uso della sala ristoro per la pausa caffè, in caso di suddivisione del personale aziendale in gruppi, potrà avvenire su turni distinti e per un tempo necessario a prendere la consumazione, privilegiando ove possibile l'area esterna per la consumazione e comunque non oltre il massimo di 5 minuti a testa;

- L'uso della sala ristoro per la pausa pranzo, in caso di suddivisione del personale aziendali in gruppi potrà avvenire su due turni distinti;
- La capienza massima della sala ristoro è di 8 persone. Quindi si raccomanda una permanenza limitata per consentire l'accesso, privilegiando ove possibile i servizi di ristorazione esterni.
- Le aree ristoro sono aree di grande rischio pertanto non si dovrà sostare a distanza inferiore ai 1 metri.

5.5 Fase finale dell'attività lavorativa

- L'accesso all'interno degli spogliatoi deve avvenire nel rispetto del numero massimo di persone contemporaneamente consentite. Si ricorda che data la dimensione degli spogliatoi, potrà accedere solo una persona per volta;
- Il lavoratore deve pulire e igienizzare la propria postazione di lavoro;
- Sono vietati gli assembramenti di persone in fase di uscita dall'azienda.

5.6 Formazione, informazione e controllo

- L'azienda ha attivato una campagna di sensibilizzazione dei lavoratori con condivisione delle procedure, del protocollo operativo e con la diffusione di materiale informativo;
- L'autocontrollo relativamente all'applicazione delle presenti misure è obbligatorio per tutti i lavoratori, comunque nel rispetto della normativa specifica in vigore;
- L'azienda ha nominato un Comitato per il controllo dell'applicazione del protocollo adottato.
- L'azienda ha nominato un Covid Manager a supporto del Comitato Covid che eseguirà anche funzioni di controllo e verifica dell'applicazione del protocollo adottato.

5.7 Gestione dei locali

- L'azienda ha installato i cartelli specifici indicanti le misure da adottare nei vari ambienti;
- L'azienda ha installato specifici contenitori per la raccolta dei DPI usati;
- Tutti i locali sono oggetto di frequenti ricambi di aria, che anche i lavoratori potranno effettuare in modo regolare ed autonomo;
- L'azienda ha installato schermi protettivi in corrispondenza delle postazioni di lavoro ~~comuni (es. sale riunioni)~~ non sufficientemente distanziate rispetto alla presenza di altre persone.

5.8 Pulizia dei locali

- L'azienda, oltre alla pulizia quotidiana, ha introdotto la sanificazione periodica dei locali, oltre l'obbligo dei lavoratori di pulire almeno a inizio e fine attività le proprie postazioni e attrezzature;
- L'azienda ha definito un protocollo dettagliato per le operazioni di pulizia dei locali, che comprende l'indicazione dei prodotti utilizzati, dei tempi d'applicazione, di modalità d'uso e quantità, di frequenza d'intervento per le diverse tipologie di superfici o locali, nel rispetto delle prescrizioni del produttore e conformemente a quelle del ISS;
- I servizi igienici e gli spogliatoi sono oggetto dello stesso protocollo, e i lavoratori devono preservare con la massima cura le condizioni igieniche degli stessi;

- Sono stati individuati specifici servizi igienici dedicati a fornitori e visitatori, che saranno oggetto dello stesso protocollo di pulizia.

5.9 Accesso di fornitori e visitatori

- L'accesso in azienda di soggetti esterni - non approvate in via permanente per lo svolgimento di prestazioni autorizzate o per contratto - avviene previa sottoscrizione di autocertificazione di assenza di sintomi COVID 19 o di contatti con persone contagiate (modello "Autodichiarazione COVID semplificata"); è limitato allo stretto necessario, sono privilegiate le modalità a distanza per le riunioni (videoconferenza) ed è consentito preferibilmente solo previo appuntamento e nel rispetto del protocollo d'accesso allo stabilimento (obbligo di indossare la mascherina chirurgica, anche all'aperto, e di igienizzazione delle mani);
- Le aziende esterne con necessità di entrata al sito dovranno compilare ed inviare preventivamente i moduli di autorizzazione individuale e/o aziendale, e ricevere il consenso da parte del referente SIAS e ad essi si applicano le disposizioni del presente protocollo.
- Tutti i soggetti in ingresso devono essere obbligatoriamente sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea, con le stesse modalità di gestione del punto 5.1
- Per il materiale in ingresso l'azienda ha individuato aree per il deposito. Se gestiti immediatamente i lavoratori dovranno poi igienizzarsi le mani, se saranno trattati dopo alcuni giorni, pur osservando le procedure definite, non vi è l'obbligo di procedere in tal senso, lo stesso criterio è da osservare per il ricevimento di pacchi o buste.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

5.10 Manutenzioni

- L'azienda svolge periodicamente le manutenzioni necessarie sugli impianti aeraulici al fine di garantire le condizioni necessarie al mantenimento della salubrità degli ambienti;
- L'azienda ha definito un protocollo dettagliato per le operazioni di manutenzione degli impianti, che comprende l'indicazione delle modalità di intervento, dei prodotti utilizzati, delle quantità, di tempi e modalità d'uso, della frequenza d'intervento.

SEZIONE 2 – PROMOTORI, CLIENTI, FRUITORI, PUBBLICO

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1 Informazione

L'Autodromo Nazionale di Monza continua ad impegnarsi con il massimo sforzo collettivo nella prevenzione della diffusione del Covid-19 e con la volontà di ritornare, tramite piccoli passi, a proporre una sana attività sportiva,

si impegna inoltre nell'informare preventivamente tramite

- Sito web
- Incontri in webinar
- Invio documentazione preventiva ai promotori
- Cartellonistica e informative presso gli accessi

tutto il movimento ed i relativi interpreti al fine di creare consapevolezza e educazione in tutti i fruitori del servizio.

L'autodromo mette inoltre a disposizione referenti facenti parte del comitato interno sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19, ai quali rivolgersi per qualsiasi bisogno, per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela dalla salute pubblica.

6.2 Modalità di accesso

Gli utenti dovranno dichiarare di non essere stati affetti da malattia COVID-19.

Gli utenti che sono stati affetti da malattia COVID-19 devono presentare la documentazione della ASL di appartenenza di guarigione e di autorizzazione a interrompere l'isolamento fiduciario.



Gli utenti dovranno dichiarare l'assenza di esposizione personale a casi accertati o probabili o sospetti di COVID-19 negli ultimi 14 giorni.



L'accesso non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena.

La temperatura corporea sarà misurata agli utenti e ai loro eventuali accompagnatori ad ogni accesso; alle persone con una temperatura uguale o superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. Sarà tenuto un registro presenze, previa autorizzazione dell'utente, nel rispetto delle norme per la privacy, per un massimo di 14 giorni.

Gli utenti, prima dell'accesso al sito "Autodromo", dovranno mostrare l'EU Digital Covid Certificate. La verifica dello stesso sarà svolta da parte del Datore di Lavoro e/o suo delegato secondo le direttive del DL del 21-9-2021 (per maggiori informazioni vedere allegato "Guida_verifica_green_pass_con_App". Non è prevista la registrazione dei risultati dell'EUDCC.



Gli utenti dovranno sempre tenere la mascherina chirurgica comprese le attività all'aperto.

Tutti devono essere consapevoli che la disinfezione delle mani è la chiave per prevenire l'infezione. Lavare le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi e dopo asciugarle bene. Se non sono disponibili acqua e sapone, si può utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 70%).



Saranno esposti cartelloni e totem recanti le disposizioni generali sulle norme di comportamento, del numero delle persone che possono accedere nelle varie aree e dei percorsi da seguire. Seguire la segnaletica orizzontale con linee di rispetto. Utilizzare i contenitori di rifiuti in ogni area per i fazzoletti monouso.

Per quanto riguarda i limiti in termini di presenza di pubblico durante eventi e competizioni motoristiche, si rimanda alle indicazioni derivanti dalle normative nazionali e regionali in vigore.

L'accesso nelle aree sensibili (Paddock, Box, Pit-Lane, Sala Stampa, Direzione Gara e relativi uffici) è vietato ai minorenni, ad eccezione di:

- minorenni in possesso di licenza ACI Sport/FIA di conduttore ed inclusi nella Staff List di un team con relativi documenti firmati dal genitore.

L'accesso in circuito è consentito solo agli addetti ai lavori, i quali devono essere inclusi nella Staff List di un team.

6.3 Zone consentite e non

L'accesso alle varie aree sarà regolamentato dal servizio di security.

È vietato entrare in aree non di pertinenza e per le quali non si ha specifica autorizzazione di accesso;



I dipendenti SIAS sono invitati alla scrupolosa osservanza del divieto sopra citato, a tutela della salute del personale aziendale e della funzionalità dell'intera struttura;

Relativamente alle zone ufficio l'autodromo si impegna a predisporre all'ingresso un dispenser di gel igienizzante per mani a disposizione di coloro che accedono (previa autorizzazione), resta obbligatorio indossare tassativamente la mascherina chirurgica;

All'interno degli uffici saranno a disposizione dispenser di gel igienizzante per mani, di spray disinfettante e stracci monouso per igienizzare le superfici e le attrezzature eventualmente utilizzate;

La pulizia e la sanificazione di tutti gli ambienti comuni verrà eseguita da personale qualificato e certificato, mentre la costante igienizzazione verrà eseguita da tutto il personale;

Tutti i fruitori dovranno collaborare massimamente con lo sforzo della società al fine di contenere la diffusione del COVID-19 per una pronta e sicura ripartenza dell'attività in totale sicurezza;

È severamente vietato l'accesso agli uffici a tutti coloro che non sono strettamente necessari al regolare svolgimento delle attività societarie. Per accedere agli uffici è tassativamente obbligatorio ricevere il consenso all'accesso dalla reception/check point;

L'ingresso agli uffici dovrà essere tassativamente contingentato, se viene negato l'accesso si prega di attendere al di fuori della struttura fino al consenso all'accesso, in fila, rispettando la distanza sociale di almeno 1 metro ed indossando la mascherina chirurgica;

Ricevuto il consenso all'accesso si prega di raggiungere l'ambiente necessario rispettando le norme di accesso e di trattenerci all'interno di esso per lo stretto necessario;

Obbligatorio igienizzarsi le mani ed indossare i dpi;

Muoversi all'interno degli uffici seguendo la segnaletica, non creando assembramenti ed uscire tassativamente dalle uscite indicate dalla segnaletica;

Prima di prendere posizione in una qualunque postazione di lavoro è tassativamente obbligatorio disinfettare la scrivania, la seggiola, il computer ed igienizzare le mani;

Presso gli uffici e la direzione gara in ogni ambiente viene indicato il numero massimo di persone che possono accedere.

In caso di accertata violazione l'Autodromo si riserva insindacabilmente di ricorrere ai provvedimenti disciplinari fra cui la decadenza del diritto di accesso.

Il Comitato Covid ed il Covid Manager SIAS sono deputati a visionare ed a vigilare sull'osservanza di queste norme.

6.4 Controllo delle temperature

Dirigersi al punto "trriage d'ingresso" seguendo l'indicazione presenti sulla cartellonistica, senza creare assembramento.

In caso di coda al "trriage d'ingresso" valgono le regole del distanziamento sociale e l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica (obbligatoria anche nelle aree all'aperto).

L'operatore compilerà un registro giornaliero presenze in ingresso, ogni modulo giornaliero verrà conservato per 15 giorni.

Farsi provare la temperatura e dopo aver ricevuto l'autorizzazione, entrare e seguire le indicazioni ed i percorsi definiti.

Il percorso da seguire per dirigersi nelle postazioni è indicato sulla mappa/segnaletica orizzontale e verticale.

6.5 Uscita dall'impianto

Terminate le attività, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dallo staff, indossare la mascherina chirurgica e dirigersi verso il triage d'uscita seguendo il percorso indicato sulla mappa/segnaletica orizzontale e verticale, sempre mantenendo le distanze; per gli spostamenti a piedi mantenere sempre il lato destro dei percorsi di esodo.

Vietato fermarsi e sostare, creando assembramento, nei parcheggi.

6.6 Buone pratiche di igiene e comportamento degli atleti

Fatto salvo quanto definito ai punti precedenti, si ribadiscono di seguito le normali prassi igieniche e comportamentali da mantenere.

- L'accesso all'area di competenza, per cui si è ricevuto consenso, deve avvenire previa sanificazione con disinfettante alcolico delle mani, tramite i dispenser collocati in corrispondenza di tutti gli ingressi, e solo dopo aver indossato la mascherina chirurgica (obbligatoria anche nelle aree all'aperto);
- L'accesso all'interno dei box deve avvenire nel rispetto del numero massimo di persone contemporaneamente consentite: salvo diversa indicazione esplicitata tramite cartellonistica o riduzione degli spazi per allestimenti interni, la capienza per ogni modulo box è quantificata in massimo 10 persone;
- All'interno dei box ed in tutti gli spazi consentiti occorre mantenere la distanza minima di 1 m dalle altre persone;
- All'interno dei box ed in tutti gli spazi consentiti (comprese le aree esterne) è sempre obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica;
- È obbligatoria una costante e periodica igienizzazione personale delle mani, anche tramite i disinfettanti a base alcolica messi a disposizione;
- Le serrande e/o i portoni dei box devono sempre essere mantenute aperte in caso di presenza di personale all'interno;
- I team e gli atleti devono possedere ed applicare un proprio protocollo interno per la sanificazione delle vetture e delle attrezzature durante la giornata di attività;
- I team e gli atleti accederanno negli uffici e nelle strutture SIAS solo previa autorizzazione da parte del referente SIAS di riferimento.

Per i contesti di gara, si rimanda ai protocolli COVID-19 ACI SPORT e/o FIA.

6.7 Buone pratiche di igiene e comportamento dei team

Fatto salvo quanto definito ai punti precedenti, si ribadiscono di seguito le normali prassi igieniche e comportamentali da mantenere.

- L'accesso all'area di competenza, per cui si è ricevuto consenso, deve avvenire previa sanificazione con disinfettante alcolico delle mani, tramite i dispenser collocati in corrispondenza di tutti gli ingressi, e solo dopo aver indossato la mascherina chirurgica (obbligatoria anche nelle aree all'aperto);
- L'accesso all'interno dei box deve avvenire nel rispetto del numero massimo di persone contemporaneamente consentite: salvo diversa indicazione esplicitata tramite cartellonistica o riduzione degli spazi per allestimenti interni, la capienza per ogni modulo box è quantificata in massimo 10 persone;
- L'accesso dei team deve avvenire limitatamente al numero di persone essenziali allo svolgimento dell'attività, comunque nel rispetto della capienza massima consentita nelle varie aree;
- All'interno dei box ed in tutti gli spazi consentiti occorre mantenere la distanza minima di 1 m dalle altre persone;
- All'interno dei box ed in tutti gli spazi consentiti (comprese le aree esterne) è sempre obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica;

- È obbligatoria una costante e periodica igienizzazione personale delle mani, anche tramite i disinfettanti a base alcolica messi a disposizione;
- Le serrande e/o i portoni dei box devono sempre essere mantenute aperte in caso di presenza di personale all'interno;
- I team devono possedere ed applicare un proprio protocollo interno per la sanificazione delle vetture, delle attrezzature e degli spazi utilizzati durante la giornata di attività.

Per i contesti di gara, si rimanda ai protocolli COVID-19 ACI SPORT e/o FIA.

6.8 Attività di Pulizia e sanificazione

L'Autodromo, oltre alla pulizia quotidiana, ha introdotto la sanificazione periodica dei locali, oltre l'obbligo di promotori, clienti, fruitori di pulire almeno a inizio e fine attività le proprie postazioni e attrezzature;

L'Autodromo ha definito un protocollo dettagliato per le operazioni di pulizia dei locali, che comprende l'indicazione dei prodotti utilizzati, dei tempi d'applicazione, di modalità d'uso e quantità, di frequenza d'intervento per le diverse tipologie di superfici o locali, nel rispetto delle prescrizioni del produttore e conformemente a quelle del ISS (a tal proposito si rimanda al *Rapporto ISS COVID-19 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2"*).

Inoltre vengono informati lavoratori e utenti sulle misure igienico-sanitarie da mantenere in tutti gli spazi dell'Autodromo, anche tramite l'affissione di cartellonistica:

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

6.9 Bagni e servizi igienici

Per i servizi igienici ad uso comune, considerata la peculiarità degli stessi nel contesto di queste strutture, devono essere effettuati interventi di pulizia almeno 2 volte al giorno. In ragione di una maggiore affluenza degli ospiti, la pulizia e la

disinfezione sarà effettuata almeno 3 volte al giorno. In ogni caso dovrà essere compilata ed esposta la scheda di registrazione degli interventi (le schede vanno conservate per eventuali successivi controlli).

6.10 Zone ristoro

È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.

Negli esercizi che dispongono di posti a sedere, privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.

Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute.

Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione dei membri dello stesso gruppo familiare o dei conviventi e del caso di accompagnamento di minori di anni sei o di persone disabili di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.C.M. del 17 maggio 2020. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni di cui al punto precedente non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

La consumazione a buffet in modalità self-service non è consentita. È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina chirurgica a protezione delle vie respiratorie; è inoltre possibile da parte del gestore dell'attività offrire a colazione prodotti monoporzione confezionati o sigillati (ad es. marmellate in piccoli vasetti ermetici, confezioni di formaggini o di fette biscottate), con modalità che consentano un ordinato afflusso al buffet rispettoso del distanziamento interpersonale.

Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina chirurgica e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima di ogni servizio al tavolo).

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo

le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); il personale deve indossare la mascherina chirurgica e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.

I clienti dovranno indossare la mascherina chirurgica tutte le volte che non sono seduti al tavolo.

Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

Le presenti indicazioni sono da considerarsi quali minime e sono fatte salve eventuali norme nazionali o regionali ove individuino prescrizioni più restrittive del presente regolamento.

Per approfondimenti sui provvedimenti del Governo si rimanda alle pagine dedicate:

<http://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Per le misure e i servizi attivati da Regione Lombardia per affrontare l'emergenza Coronavirus si rimanda alla pagina dedicata.

6.11 Box

L'accesso ai box deve avvenire nel rispetto di quanto definito ai punti precedenti.

Un modulo box può ospitare fino ad un massimo di 10 persone, salvo diversa indicazione esplicitata tramite cartellonistica o riduzione degli spazi per allestimenti interni. L'accesso può avvenire solo a seguito di consenso ed è ammesso solo un numero di persone strettamente necessarie, comunque nel rispetto dei limiti massimi suddetti.

L'Autodromo consegnerà gli spazi del box garantendone le condizioni igieniche a seguito di pulizia e sanificazione. Dopo la presa in consegna, il Team si fa carico del mantenimento delle condizioni igieniche degli spazi utilizzati, applicando un proprio protocollo ed essendo responsabile della gestione del box durante la/le giornate.

L'uso delle mascherina chirurgica è obbligatorio per tutti i presenti (anche all'aperto).

I box sono dotati di dispenser di gel igienizzante e/o sapone.

Le serrande e/o i portoni dei box devono sempre essere mantenute aperte in caso di presenza di personale all'interno.

Per i contesti di gara, si rimanda ai protocolli COVID-19 ACI SPORT e/o FIA.

6.12 Pista

L'accesso alla pista deve avvenire nel rispetto di quanto definito ai punti precedenti.

L'accesso alla pista può avvenire solo a seguito di consenso ed è ammesso solo un numero limitato di mezzi, definito e comunicato dall'Autodromo e variabile a seconda del tipo di evento.

Solo il personale autorizzato può accedere alla pit-lane, sempre utilizzando le mascherine chirurgiche obbligatorie e rispettando la distanza interpersonale minima di 1 metro. Anche nelle postazioni individuate lungo la pista è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica ed il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1 metro.

Per i contesti di gara, si rimanda ai protocolli COVID-19 ACI SPORT e/o FIA.

6.13 Paddock

I mezzi mobili degli ospiti (es. tende, camper, mezzi attrezzati ad officina, ecc...) dovranno essere posizionati all'interno di aree delimitate, in modo tale da garantire il rispetto delle misure di distanziamento tra i vari equipaggi, comunque non inferiore a 3 metri tra i 2 ingressi, qualora frontali. Il distanziamento di almeno 1,5 metri dovrà essere mantenuto anche nel caso di utilizzo di accessori o pertinenze (es. tavoli, sedie, lettini, sedie a sdraio).

Non è consentito dormire ed alloggiare in ore notturne in circuito.

Gli occupanti dovranno provvedere autonomamente a pulire e disinfettare gli arredi esterni oltre a quelli interni.

Tutte le attività, la manutenzione, installazione e disallestimenti, dovranno sempre avvenire garantendo il distanziamento sociale di almeno 1 metro. Alla fine di ogni turno di lavoro, si deve provvedere alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.); deve essere garantita adeguata aerazione degli spazi chiusi.

Affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, paline, nastri segna percorso, ecc.).

Predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità

Se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite) sarà posto in isolamento e segnalato alle autorità sanitarie. La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata anche per i clienti/utenti.

6.14 Trasporti e consegne

Visto il momento di particolare gravità, al fine di evitare la diffusione del virus, si decide di adottare le seguenti precauzioni.

Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:

Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Ad operazioni concluse, posizionarsi nella cabina o nell'area esterna assegnata per l'attesa mantenendo la distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.

Divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro dagli altri lavoratori.

Rimanere presso le aree allestite per l'attesa, rispettando rigorosamente la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori.

Nell'uso di panche o sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.

È consentito usare esclusivamente i servizi igienici assegnati al personale esterno.

Non è consentito entrare negli uffici.

6.15 Commercio al dettaglio

I titolari delle attività concesse all'interno dell'autodromo devono:

- assicurare l'organizzazione degli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per consentire l'accesso in modo ordinato al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale;
- verificare il mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale; garantire ampia disponibilità ed accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto ai sistemi di pagamento;
- informare per garantire il distanziamento dei clienti: posizionamento all'accesso di cartelli almeno in lingua italiana e inglese per informare la clientela sui corretti comportamenti.
- individuazione di un'area di rispetto per ogni esercizio commerciale in cui limitare la concentrazione massima di clienti compresenti, nel rispetto della distanza interpersonale di 1 metro.
- pulizia e disinfezione quotidiana delle attrezzature prima dell'avvio delle operazioni di vendita;

- è obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche (anche all'aperto), mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani;
- messa a disposizione della clientela di prodotti igienizzanti per le mani in ogni banco;
- rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- Rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro dagli altri operatori anche nelle operazioni di carico e scarico;
- Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.

6.16 Gestione di eventuale caso COVID

È obbligatorio tempestivamente comunicare eventuali sintomi da infezione da COVID-19 al datore di lavoro o al suo delegato, astenendosi dal presentarsi sul luogo di lavoro. Chiunque acceda all'autodromo dovrà dare analoga tempestiva comunicazione anche quando, durante l'attività, dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).

Chiunque dovesse manifestare tali sintomi, non dovrà accedere o permanere nell'autodromo e dovrà mettersi in momentaneo isolamento senza recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Dovrà quindi immediatamente informare il datore di lavoro o suo delegato che, a sua volta, comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al d.lgs. n. 81/2000 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

Il personale delegato dell'autodromo potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l'eventuale sussistenza di sintomi da COVID-19 che impediscono la permanenza o l'inizio o la prosecuzione della prestazione sportiva/lavorativa.

Il responsabile che venga informato dal diretto interessato o un referente di una diagnosi di COVID+ dovrà:

- Controllare mediante registro delle presenze le presenze della persona nel sito sportivo;
- Individuare i locali frequentati nei 14 giorni precedenti e le persone
- che con lui hanno avuto "contatti stretti";
- Comunicare tutte le informazioni raccolte al referente Covid che procederà alla sanificazione della struttura.

